

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Oggetto: Proposta di Deliberazione di competenza dell'Assemblea legislativa regionale concernente: "Approvazione della proposta di Programma FESR Marche 2021-2027 ai sensi della L.R. 14/2006, art. 6"

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio riportato in calce alla presente deliberazione predisposto dalla Direzione "Programmazione integrata risorse comunitarie e nazionali", dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTO il parere favorevole di cui all'articolo 16 bis della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20 sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica del Dirigente della Direzione "Programmazione Integrata Risorse comunitarie e nazionali" e l'attestazione dello stesso che dalla deliberazione non deriva né può derivare alcun impegno di spesa a carico della Regione;

VISTA la proposta del Direttore del Dipartimento "Programmazione integrata, UE e Risorse finanziarie, umane e strumentali";

VISTO l'articolo 28 dello Statuto della Regione;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata nell'allegato "Verbale di seduta"

DELIBERA

- di presentare all'Assemblea legislativa regionale la proposta di Deliberazione "Approvazione della proposta di Programma FESR Marche 2021-2027, ai sensi della L.R. 14/2006, art. 6" di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale, per l'avvio del negoziato formale con la Commissione Europea;
- di approvare le Linee di indirizzo per il Programma Operativo Complementare (POC) FESR Marche, di cui all'Allegato B, parte integrante e sostanziale, contenente la descrizione ed il riparto delle risorse per Obiettivo strategico.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Francesco Maria Nocelli)

Documento informatico firmato digitalmente

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
(Francesco Acquaroli)

Documento informatico firmato digitalmente



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa di riferimento

- Legge Regionale 2 ottobre 2006, n. 14 “Disposizioni sulla partecipazione della Regione Marche al processo normativo comunitario e sulle procedure relative all'attuazione delle politiche comunitarie”;
- Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio recante le disposizioni comuni applicabili ai fondi comunitari per il periodo di programmazione 2021-2027;
- Regolamento (UE) n. 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;
- Accordo di Partenariato, inviato ufficialmente alla Commissione Europea il 17 gennaio 2022 dal Dipartimento per le Politiche di Coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri, documento che rappresenta la cornice strategica nazionale entro cui impostare il negoziato con la Commissione per l'adozione dei Programmi 2021-2027.

Motivazioni

Ai fini della definizione del Programma FESR Marche 2021-2027 nella nuova legislatura con la DGR 1555 del 01 dicembre 2020 è stata ridefinita la *governance* regionale per la costruzione di un quadro strategico finalizzato a garantire complementarietà e integrazione delle risorse attivate a livello comunitario. Con la delibera citata sono stati istituiti:

- un Comitato di Indirizzo, organismo deputato a definire le linee di indirizzo e le priorità strategiche regionali, composto dagli Assessori regionali, dai Rettori delle Università marchigiane, dai Presidenti delle Associazioni e organizzazioni di categoria e di altri soggetti e organismi professionali di rappresentanza di rilievo regionale;
- un Comitato Tecnico scientifico, composto dai dirigenti apicali regionali e dagli esperti delegati dalle Università marchigiane;
- cinque Tavoli di lavoro, uno per ogni obiettivo strategico della programmazione 2021-2027:
 1. un'Europa più intelligente, attraverso la promozione di una trasformazione economica intelligente e innovativa;
 2. un'Europa più verde e a basse emissioni di carbonio;
 3. un'Europa più connessa, attraverso il rafforzamento della mobilità e della connettività regionale;
 4. un'Europa più sociale;
 5. un'Europa più vicina ai cittadini, attraverso la promozione dello sviluppo sostenibile e integrato delle zone urbane, rurali e costiere e delle iniziative locali.

I tavoli di lavoro, composti dalle strutture regionali coinvolte per materia, avevano il compito di declinare le indicazioni dei Comitati di Indirizzo e Tecnico scientifico in possibili proposte operative e si sono svolti da aprile a settembre 2021.

Le proposte scaturite dai molteplici incontri dei Tavoli sono confluite in documenti di sintesi



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

curati dall'Autorità di Gestione (AdG) dei Programmi FESR e FSE+ e sono stati sottoposti al partenariato socio-economico in occasione di incontri che hanno consentito un'ulteriore affinamento degli interventi programmati.

La Regione Marche ha anche promosso una serie di incontri su base territoriale per la raccolta delle proposte nelle 5 Province, invitando tutti gli Enti Locali, le parti economiche e sociali, oltre ad un incontro dedicato aperto a tutti i Sindaci della Regione.

Nell'ambito degli incontri è stato sviluppato un confronto con il partenariato economico sociale e istituzionale. Tali occasioni di ascolto delle istanze e degli attori del territorio hanno consentito di acquisire indicazioni per definire le linee e gli interventi della programmazione.

Per raccogliere i contributi del partenariato è stata attivata anche la casella postale europa@regione.marche.it alla quale gli *stakeholder* potevano indirizzare le proposte di linee di intervento al fine della redazione del POR.

Gli input derivati dalle indicazioni delle strutture regionali competenti per materia, dalle categorie economiche e dalle altre parti sociali sono stati elaborati dall'AdG che, nella stesura del Programma, ha dovuto anche tenere conto dei vincoli regolamentari relativi alla concentrazione delle risorse e alla tipologia di interventi e spese ammissibili.

Nel caso del FESR, il regolamento specifico del Fondo impone la concentrazione di quote di risorse non inferiori: al 40% del totale su interventi finalizzati a promuovere un'Europa più intelligente e competitiva; al 30% su azioni per un'Europa più verde.

I suddetti vincoli finanziari dovranno essere assolti congiuntamente a livello di categoria di Regioni, per le Marche si tratta della categoria delle regioni in transizione.

Il regolamento FESR declina, inoltre, gli obiettivi specifici della programmazione 2021-2027 e, pertanto, delimita la tipologia di interventi ammissibili. Gli schemi di riferimento utilizzati per illustrare le scelte strategiche e i contenuti rispondono ad una matrice alla quale la UE condiziona la programmazione regionale.

Tenendo conto di quanto sopra riportato e delle criticità del contesto socio-economico di riferimento, è stato definito un programma che si articola su 3 Obiettivi strategici (Un'Europa più intelligente, Un'Europa più verde, Un'Europa più vicina ai cittadini) ai quali si aggiunge il finanziamento delle azioni di Assistenza tecnica al Programma.

A partire dal mese di dicembre 2021 sono stati avviati i confronti informali con la Commissione Europea al fine di condividere la struttura del programma e verificare alcune questioni di tipo puramente tecnico relative all'ammissibilità delle spese.

Nelle sedute di Giunta di febbraio e marzo 2022 sono state quantificate le risorse da destinare ai singoli Assi ed agli obiettivi specifici attivati, così da poter individuare gli indicatori di realizzazione e di risultato.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Per quanto riguarda l'ammontare complessivo delle risorse disponibili, va segnalato che la Regione Marche ha aderito alla proposta del Ministro alla Coesione territoriale, On. Mara Carfagna che, con nota del 22/11/2021, ha dato la disponibilità alle Regioni in transizione (tra le quali la Regione Marche) di variare il tasso di cofinanziamento nazionale e quindi di prevedere, a fianco dei tradizionali Programmi operativi cofinanziati con fondi comunitari, dei Programmi Operativi Complementari (POC).

Diversamente dal Programma FESR Marche il POC non è cofinanziato con risorse comunitarie, ma da sole risorse del fondo di rotazione nazionale, semplificando di gran lunga gli adempimenti necessari alla sua implementazione.

La motivazione per cui la Regione Marche ha aderito alla adozione di questo strumento è da rinvenire nella maggiore flessibilità delle sue regole di funzionamento rispetto a quelle del POR.

<i>dati in milioni di euro</i>	Programmi operativi regionali (POR)	Programmi Operativi Complementari (POC)
FESR MARCHE	585.685.326,00	104.344.932,00
FSE+ MARCHE	296.126.142,00	49.972.075,00
Totale programmi	881.811.468,00	154.317.007,00

In virtù di questa scelta, la dotazione complessiva del Programma FESR è stata rideterminata pari ad euro 585.685.326,00 ed è garantita: per il 50% dal FESR, per il 35% dal Fondo di rotazione nazionale, per il restante 15% da fondi del bilancio regionale.

Tenuto conto del quadro socio-economico attuale e del suo ulteriore aggravamento, l'opzione strategica assunta prevede una forte concentrazione di risorse sugli interventi per:

- Ricerca, innovazione, internazionalizzazione delle imprese (Priorità 1 del Programma, corrispondente all'obiettivo strategico 1, 55% delle risorse);
- Energia, adattamento ai cambiamenti climatici, prevenzione del rischio di catastrofi, mobilità sostenibile (Priorità 2 e 3 del Programma, corrispondenti all'obiettivo strategico 2, 39% delle risorse);
- Strategie di sviluppo territoriali locali (Priorità 4 del Programma, corrispondente all'obiettivo strategico 5, 6% delle risorse).

Le suddette risorse saranno utilizzate per attivare le azioni, declinate per ciascuna priorità, indicate nella proposta di Programma FESR Marche 2021-2027.

A valere su tutte le priorità si sviluppa trasversalmente il tema del rilancio dei borghi in tutto il territorio regionale, così come indicato dalla L.R. n. 29 del 22/11/2021.

Il Programma operativo complementare (POC), di cui all'Allegato B parte integrante e sostanziale, prevede di concentrare le risorse su:

- Nodi e reti infrastrutturali (Obiettivo Strategico 3 – Un'Europa più connessa);
- Strategie territoriali con particolare riguardo a Turismo e Cultura (Obiettivo Strategico 5- Un'Europa più vicina ai cittadini).



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

La parte residua è destinata all'Assistenza Tecnica del programma.

La definizione puntuale del contenuto del POC avverrà a valle dell'approvazione, da parte del CIPESS, dei criteri per la programmazione degli interventi complementari della programmazione 2021-27.

Dopo l'approvazione da parte del Consiglio regionale, la proposta di Programma potrà essere trasmesso agli uffici della Commissione Europea per l'avvio formale del negoziato, fino alla approvazione del documento con decisione della Commissione, a seguito della quale verranno emanati i diversi provvedimenti per la effettiva e concreta attuazione degli interventi.

La legge regionale 2 ottobre 2006, n. 14 all'articolo 6 stabilisce che il Consiglio regionale delibera gli atti di indirizzo nonché, su proposta della Giunta, gli atti di programmazione, di piano e di programma operativo regionale concernenti l'attuazione delle politiche comunitarie, ai sensi dell'articolo 21 dello Statuto.

Esito dell'istruttoria

Per tutto quanto sopra esposto si propone di adottare la presente deliberazione avente ad oggetto: Proposta di Deliberazione di competenza dell'Assemblea legislativa regionale concernente: "Approvazione della proposta di Programma FESR Marche 2021-2027 ai sensi della L.R. 14/2006, art. 6" che sarà inviato alla Commissione europea per l'avvio formale del negoziato.

Si propone, inoltre, di approvare le Linee di indirizzo per il Programma Operativo Complementare (POC) FESR Marche, contenenti la descrizione ed il riparto delle risorse per Obiettivo strategico.

Il sottoscritto, in relazione alla presente deliberazione, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il responsabile del procedimento
(*Andrea Pellei*)

Documento informatico firmato digitalmente



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

PARERE DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE PROGRAMMAZIONE INTEGRATA RISORSE COMUNITARIE E NAZIONALI

Il sottoscritto considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione. Attesta inoltre che dalla presente deliberazione non deriva né può derivare alcun impegno di spesa a carico della Regione Marche.

Il sottoscritto, in relazione alla presente deliberazione, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il Dirigente della Direzione
(Andrea Pelli)

Documento informatico firmato digitalmente

PROPOSTA DEL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO PROGRAMMAZIONE INTEGRATA, UE E RISORSE FINANZIARIE, UMANE E STRUMENTALI

Il sottoscritto propone alla Giunta regionale l'adozione della presente deliberazione.

Il sottoscritto, in relazione alla presente deliberazione, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il Direttore
(Maria Di Bonaventura)

Documento informatico firmato digitalmente

ALLEGATI

- A) Proposta di Deliberazione Consiliare, ai sensi della L.R. 14/2006, art. 6, di approvazione della proposta di Programma FESR Marche 2021-27
- B) Linee di indirizzo per il Programma Operativo Complementare (POC) FESR Marche

